



Provincia di Padova

Decreto del Presidente della Provincia

N° di Reg. **61**
del **03/05/2019**

1053

Immediatamente eseguibile

Oggetto: **PIANO DI CONTROLLO DELL'ISTRICE (HYSTRIX CRISTATA) PER LA PREVENZIONE DI IMPATTI SULLE ARGINATURE DI CORSI D'ACQUA PENSILI PER IL PERIODO 2019-2021.**

Con l'assistenza del: Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

IL VICE PRESIDENTE

PREMESSO che la Legge Regionale n. 19 del 29/10/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" stabilisce all'art. 2 che le Province, quali enti di area vasta, oltre alle funzioni fondamentali, continuano ad esercitare le funzioni di cui all'art. 1 comma 89 della L. n. 56 del 7-04-2014 già conferite dalla Regione alla data dell'entrata in vigore della L. R. sopra citata;

PREMESSO altresì che con Legge Regionale 30/2016 all'art. 1 si è stabilito che la funzione non fondamentale in materia di caccia e pesca è riallocata in capo alla Regione e che la Provincia continua ad esercitare la funzione oggetto di riallocazione (art. 2 comma 5) fino alla definizione del nuovo assetto normativo ed organizzativo;

ATTESO che con Legge Regionale n. 30 del 7/8/2018 la Regione ha apportato le modifiche alla Legge Regionale 50/1993 disponendo che le Province continuano ad esercitare le funzioni in materia di caccia e pesca, comprese le funzioni di vigilanza, nelle more dell'adozione dei provvedimenti della Giunta Regionale ai sensi del comma 2, art. 2 Legge Regionale 30/2016;

VISTI l'art. 19 della Legge 157/92 e l'art. 17 della Legge Regionale 50/93 che individuano tra i compiti assegnati alle Province il controllo selettivo della fauna selvatica per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la tutela della fauna e delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche attraverso appositi piani di contenimento;

ATTESO che con Decreto Presidenziale n. reg. 105 del 3-08-2018 si è approvato il Piano di controllo triennale della volpe e del tasso (scadenza 31 dicembre 2020), per la prevenzione degli impatti causati da queste specie alle arginature pensili dei corsi d'acqua del territorio provinciale;

CONSTATATO che durante i sopralluoghi effettuati nell'ambito dell'attuazione del suddetto

Piano è stata riscontrata la presenza di tane scavate dall'Istrice che possono come nel caso del tasso e della volpe compromettere la tenuta arginale creando una situazione di potenziale rischio idraulico;

CONSTATATO che secondo la recente pubblicazione "Atlante dei Mammiferi del Veneto" l'*Hystrix cristata* risulta aver recentemente colonizzato la nostra regione e che negli ultimi anni vi sono segnalazioni di presenza anche nel territorio provinciale;

PRESO atto che gli Enti gestori delle acque interne durante i periodici monitoraggi delle arginature segnalano i tratti arginali soggetti a maggior rischio idraulico per la presenza di tane di mammiferi ad abitudini fossorie;

CONSIDERATO che l'istrice (*Hystrix cristata*) è specie inserita nell'Allegato IV della Direttiva Habitat e che pertanto per l'applicazione di un piano di controllo è necessario richiedere un parere oltre che all'ISPRA anche al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come previsto dall'art. 16 della Direttiva Habitat e dall'art. 11 del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche;

VISTO l'art. 17 comma 2 della L. R. 50/93 e al fine di consentire oltre ai soggetti previsti dall'art. 19 comma 2 della L. 157/92 anche ad operatori muniti di licenza per l'esercizio dell'attività venatoria all'uopo espressamente autorizzati dalla Provincia e direttamente coordinati dal personale di vigilanza di operare all'interno di piani di controllo della fauna;

ATTESO che con nota del 28-02-2019 prot. 14523 si è provveduto a richiedere il parere all'ISPRA e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il Piano di controllo dell'istrice sulle arginature pensili del territorio provinciale al di fuori delle aree SIC e ZPS (triennio 2018-2021) con le stesse modalità di intervento previste con il suddetto decreto di approvazione di controllo per il tasso e la volpe;

CONSTATATO che le modalità di intervento prevedono sostanzialmente queste fasi:

- segnalazione da parte dell'Ente gestore del corso d'acqua della presenza di tane di istrice che rappresentano un immediato rischio idraulico al fine di procedere alla chiusura dei cunicoli;
- sopralluogo del tecnico faunista dell'Ufficio Caccia che verifica con l'eventuale coinvolgimento dell'ATC se la tana è attualmente frequentata;
- eventuale intervento di cattura con trappole e successiva traslocazione dei soggetti in aree ecologicamente idonee, qualora la tana sia occupata e/o i soggetti che la frequentano non la lascino spontaneamente in seguito al disturbo creato dai sopralluoghi;

ACQUISITO con nota prot. 13893/T-A24 del 18-03-2019 il parere favorevole dell'ISPRA al piano triennale di controllo dell'istrice nel territorio provinciale con finalità di tutela idraulica secondo le indicazioni operative su descritte mediante l'eventuale cattura e traslocazione degli esemplari in altri siti ecologicamente idonei per un numero massimo di 5 individui all'anno nel corso del triennio;

ACQUISITA tramite PEC 19770 del 21-03-2019 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione in deroga al DPR 357/97 ad operare secondo quanto previsto dal proposto piano triennale di controllo dell'istrice nel territorio provinciale per finalità di tutela idraulica;

PRESO atto che con detta nota lo stesso Ministero subordina l'autorizzazione al recepimento da parte di questa Amministrazione delle specifiche indicazioni operative ed amministrative indicate dal parere reso dall'ISPRA nel prot. 13893/T-A24 del 18-03-2019 e nel contempo chiede l'invio di una dettagliata relazione, entro dicembre di ogni anno del piano di controllo, riguardante le attività svolte in deroga che precisino tra l'altro le catture effettivamente realizzate;

PRESO atto che, per verificare se le tane sono frequentate, in alcuni casi come per il piano di controllo del tasso e della volpe ci si avvarrà della collaborazione dell'ATC PD2 che metterà a disposizione degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L. R. 50/93 e già autorizzati per l'ispezione delle tane di tasso e volpe che utilizzeranno una microtelecamera inserita su tubi innocenti e snodabili in grado di ispezionare a fondo i cunicoli;

RITENUTO pertanto di adottare un piano di controllo triennale (2019-2021) dell'istrice per la prevenzione degli impatti sulle arginature di corsi d'acqua pensili in provincia di Padova fino al 31 dicembre 2021 come indicato nel succitato parere dell'ISPRA;

DATO atto del parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente dott. Renato Ferroli del Settore Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia provinciale, in ordine alla presente proposta ai sensi dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO atto altresì, che in ordine al presente decreto, il Segretario Generale ha apposto il visto di conformità, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DECRETA

1. di adottare il Piano triennale di controllo dell'istrice (2019-2021) per la prevenzione degli impatti sulle arginature di corsi d'acqua pensili in provincia di Padova al di fuori delle aree SIC e ZPS fino al 31 dicembre 2021 secondo le seguenti modalità che recepiscono il parere I.S.P.R.A 13893/T-A24 del 18-03-2019:

- gli interventi saranno effettuati esclusivamente in seguito a segnalazioni del Genio Civile e dei Consorzi di Bonifica territorialmente competenti che certificano l'immediato rischio idraulico direttamente collegabile alla presenza di tane dell'istrice; i corsi d'acqua pensili dovranno essere costantemente monitorati a cura di Genio Civile e Consorzi di Bonifica per verificare la presenza di tane;
- nei tratti di argine in cui la vegetazione si presenti troppo densa e non permetta di accertare l'eventuale presenza di cunicoli l'Ufficio Caccia provinciale si coordinerà con i competenti Enti gestori per la preventiva pulizia della vegetazione arborea ed arbustiva che avrà anche la funzione di dissuadere dallo scavo di tane il roditore e facilitare l'individuazione di situazioni potenzialmente in grado di destabilizzare la tenuta arginale;
- la chiusura delle tane con iniezioni bentonitiche a cura dell'Ente gestore competente sarà preceduta da opportune verifiche anche con il ricorso alla microtelecamera messa a disposizione dell'ATC PD2 in grado di accertare l'assenza di animali all'interno dei cunicoli;
- nei casi in cui gli individui non lascino la tana spontaneamente e dopo aver messo in atto tutte le strategie non cruente in grado di dissuadere l'animale dalla frequentazione della stessa si procederà, al di fuori del periodo riproduttivo, alla cattura (per un numero massimo di 5 individui/anno nell'arco del triennio) e immediata traslocazione mediante gabbie trappola a cassetta, opportunamente coperte, in un sito compatibile con l'ecologia delle specie a distanza non inferiore a 10 km dal sito di cattura;
- i suddetti interventi verranno effettuati dal personale tecnico dell'Ufficio Caccia in collaborazione con il Servizio di Polizia Provinciale e con il personale dell'Ente gestore del corso d'acqua e degli operatori già autorizzati per il Piano di controllo del tasso e della volpe ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L. R. 50/93;
- entro il mese di marzo di ciascun anno successivo all'intervento (2020-2022) sarà inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e a ISPRA, una

rendicontazione delle attività svolte con indicazione del numero di soggetti catturati, della data e della località di cattura nonché dell'ubicazione dei siti di traslocazione;

2. di trasmettere il presente Piano agli Enti territorialmente competenti per la regimazione idraulica al fine di dare attuazione alle indicazioni operative previste nel medesimo.

Il Vice Presidente dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di poter attuare quanto prima il piano proposto.

Sottoscritto dal Vice Presidente

BANO MARCELLO

con firma digitale

Facciate nr.: 4

Allegati nr.: -----